

COMUNE DI SARMATO

PROVINCIA DI PIACENZA

Codice Ente 33042

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 11

in data: **25.02.2010**

Trasmessa al Co.Re.Co.

Il == prot. n. ==

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

I.C.I. IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - DETERMINAZIONE ALIQUOTE, RIDUZIONI ED AGEVOLAZIONI PER L'ANNO 2010.

L'anno **duemiladieci** il giorno **venticinque** del mese di **febbraio** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - TANZI ANNA	P		8 - CASAROLI GIOVANNI	A	
2 - SASSO PIERO	P		9 - BRIDIO MICHAEL	P	
3 - MARCHESI CANZIO	P		10 - GALLINARI SABRINA	P	
4 - PARMIGIANI STEFANO	P		11 - LABO' AMANZIO	P	
5 - MARAZZI ANGELA	P		12 - CASTELLI CLAUDIO	P	
6 - MASERATI MATTEO	P		13 - OLIVIERI RINO	P	
7 - BRAGA DANIELA	P				

Totale presenti **12**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **CORTI DR.ENRICO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SASSO PIERO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 11 in data 25.02.2010

I.C.I. IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - DETERMINAZIONE ALIQUOTE, RIDUZIONI ED AGEVOLAZIONI PER L'ANNO 2010.

Alla presenza degli Assessori esterni Bossi Loredana e Buzzi Milena.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco che illustra la proposta di deliberazione, descrivendone le aliquote e le scelte dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 1, comma 156, L. 296/06 con cui si demanda l'attribuzione al consiglio comunale della delibera sulle aliquote ICI;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 14.03.2009, esecutiva, avente ad oggetto: "I.C.I. Imposta Comunale sugli Immobili – Determinazione aliquote, riduzioni e agevolazioni per l'anno 2009";

VISTA la legge 23.10.1992 n. 421 contenente la delega al governo per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Comunale sugli Immobili;

VISTO il Titolo I del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504 attuativo della delega, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Consiglio dei Ministri, in data 21 maggio 2008, che ha approvato l'abolizione dell'ICI sulla prima casa. Il taglio entra in vigore dal primo acconto di giugno e riguarda anche le pertinenze dell'abitazione principale (garage, cantina, box auto, ecc.). Restano esclusi dallo sgravio gli immobili di categoria A1, A8 e A9, cioè abitazioni di lusso, ville, castelli, ai quali non si applica la ulteriore detrazione dell'1,33 per mille.

VISTO l'art. 3, commi 48-59, della legge 23.12.1996 n. 662;

VISTO l'art. 58 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446;

DATO ATTO che:

- Presupposto dell'imposta è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili, di terreni agricoli;
- Soggetti passivi sono i proprietari degli immobili, ovvero i titolari di diritti di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie, sugli stessi, nonché i locatari con riguardo agli immobili concessi in locazione finanziaria;
- L'imposta è riscossa da ciascun Comune per gli immobili la cui superficie insiste sul territorio del Comune stesso;
- L'aliquota, con riferimento al valore degli immobili, è stabilita in misura non inferiore al 4 per mille né superiore al 6 per mille, ovvero al 7 per mille per straordinarie esigenze di bilancio;

RAVVISATA la necessità di incentivare anche per l'anno 2010 l'esecuzione, da parte dei proprietari, di interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili, o di quelle di interesse artistico o architettonico localizzate nel centro storico di Sarmato, ovvero l'esecuzione di interventi tesi alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali, oppure all'utilizzo di sottotetti, fissando per tali soggetti un'aliquota agevolata del 4 per mille, da applicarsi, in coerenza con il disposto di cui al comma 5 dell'art. 1 della legge 449/1997, agli immobili oggetto di detti interventi e per la durata di 3 anni dall'inizio dei lavori;

VALUTATO che, in conseguenza della determinazione delle predette aliquote, può, sulla base dei dati relativi al valore degli immobili esistenti nel territorio di Sarmato, prevedersi un'entrata I.C.I. per Euro **612.000,00** ed un'entrata per accertamenti, controlli e liquidazioni ICI degli anni precedenti pari a **20.000,00** euro;

RITENUTO di individuare funzionario cui conferire le funzioni ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale dell'imposta;

VISTO il parere tecnico ex art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente;

ESPERITA votazione palese con il seguente esito:

Presenti n. 12, Astenuti n. 4 (Consiglieri Gallinari Sabrina, Labò Amanzio, Castelli Claudio e Olivieri Rino), Votanti n. 8, Voti contrari n. 0;

D E L I B E R A

1. Di determinare per l'anno 2010 le seguenti aliquote dell'Imposta Comunale sugli Immobili:

- ALIQUOTA ORDINARIA **6,0 per mille**
- ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE E UNA SOLA PERTINENZA **5,2 x mille**
- ALIQUOTA AGEVOLATA **4,0 per mille** a favore dei proprietari che effettuino gli interventi di cui al comma 5 dell'art. 1 della legge 27.12.1997 n. 449, meglio specificati in narrativa;

2. Di determinare la **detrazione per ABITAZIONE PRINCIPALE in** **103,29** euro

3. di dare atto della RIDUZIONE dell'imposta nella misura del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione che deve essere presentata dal proprietario entro 60 giorni dal verificarsi delle condizioni e comunque entro la scadenza della rata di saldo dell'anno impositivo.

4. di dare atto delle seguenti AGEVOLAZIONI:

detrazione d'imposta dovuta per l'abitazione principale nella misura di **€150,00** da applicarsi qualora il contribuente sia in possesso sei seguenti particolari requisiti:

- Pensionati con redditi non superiori alla pensione INPS minima, aventi i seguenti requisiti:
 - a) Pensionati con età superiore a 65 anni alla data del 31/12/2009;
 - b) che l'abitazione principale costituisca l'unica unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, diritto di usufrutto, uso o abitazione sull'intero territorio nazionale;
 - c) che non venga effettuata locazione di parte dell'abitazione oggetto d'imposta;
 - d) che il reddito annuo lordo del nucleo familiare conseguito nell'anno precedente, includendo eventuali redditi soggetti a ritenute alla fonte e comunque non compresi nella dichiarazione annuale dei redditi, non sia superiore al doppio dell'importo della pensione minima sociale del capofamiglia;
- Portatori di handicap aventi i seguenti requisiti:
 - a) soggetti passivi nel cui nucleo familiare è presente un invalido o un portatore di handicap con invalidità non inferiore al 100% risultante

- dal certificato di riconoscimento di invalidità rilasciato dalle competenti strutture pubbliche;
- b) che l'abitazione principale costituisca l'unica unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, diritto di usufrutto, uso o abitazione sull'intero territorio nazionale;
 - c) che non venga effettuata locazione di parte dell'abitazione oggetto d'imposta;
 - d) che il reddito annuo lordo del nucleo familiare conseguito nell'anno precedente, includendo eventuali redditi soggetti a ritenute alla fonte e comunque non compresi nella dichiarazione annuale dei redditi, non sia superiore a 10.329,00 euro;
- Soggetti titolari di assistenza sociale a seguito di istruttoria da parte dell'ufficio comunale "Assistenza sociale", aventi i seguenti requisiti
 - a) Reddito minimo vitale
5. di dare atto che il contribuente per applicare la detrazione d'imposta di € 150,00 deve presentare presso l'ufficio tributi del comune entro il 30 giugno dell'anno di riferimento i seguenti documenti:
- Pensionati con redditi non superiori alla pensione INPS minima
 - a) autodichiarazione che l'abitazione che sconta tale deduzione non viene locata parzialmente per tutto l'anno di riferimento;
 - b) autodichiarazione attestante l'importo di eventuali redditi soggetti a ritenuta alla fonte e non compresi nella dichiarazione dei redditi dell'anno precedente o l'assenza degli stessi;
 - c) dichiarazione dei Redditi o CUD dell'anno precedente
 - Portatori di handicap
 - a) certificato di riconoscimento di invalidità non inferiore al 100% all'01.01 dell'anno cui si riferisce l'imposta;
 - b) autodichiarazione che l'abitazione che sconta tale deduzione non viene locata parzialmente per tutto l'anno di riferimento;
 - c) autodichiarazione attestante l'importo di eventuali redditi soggetti a ritenuta alla fonte e non compresi nella dichiarazione dei redditi dell'anno precedente o l'assenza degli stessi;
 - d) dichiarazione dei Redditi dell'anno precedente
 - Soggetti titolari di assistenza sociale
 - a) relazione del Servizio Assistenza del comune;
 - b) autodichiarazione che il reddito annuo lordo del nucleo familiare non supera o è pari al reddito minimo vitale annuo;
 - c) autodichiarazione che l'abitazione che sconta tale deduzione non viene locata parzialmente per tutto l'anno di riferimento;
 - d) autodichiarazione attestante l'importo di eventuali redditi soggetti a ritenuta alla fonte e non compresi nella dichiarazione dei redditi dell'anno precedente o l'assenza degli stessi;
 - e) dichiarazione dei Redditi dell'anno precedente

Comunque, l'Amministrazione si riserva in ogni caso di chiedere documentazione integrativa comprovante quanto dichiarato;

6. di designare nella persona della Signora Agueriti Rag.Orietta, la Responsabile cui vengono conferiti le funzioni ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale dell'imposta.

Successivamente, con voti otto favorevoli e quattro astenuti (Consiglieri Gallinari Sabrina, Labò Amanzio, Castelli Claudio e Olivieri Rino), il Consiglio Comunale dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO**

AGUERITI ORIETTA_____

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
SASSO PIERO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CORTI DR.ENRICO**

Publicata all'albo pretorio di questo Comune, come prescritto dall'art.124, comma 1, del T.U. n. 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal al

Addì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CORTI DR.ENRICO**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il giorno (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione – art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000).

Addì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CORTI DR.ENRICO**

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è pervenuta all'Organo di Controllo in data al n in seguito:

- A denuncia di vizio di legittimità/competenza.
- Per iniziativa del Consiglio Comunale/Giunta e che:
 - nei suoi confronti non è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 1, T.U.E.L. n. 267/2000.
 - il Comitato stesso, riscontrato vizi di legittimità/competenza, ha **ANNULLATO** la deliberazione in seduta atti N.

Addì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CORTI DR.ENRICO**
